

COMUNICATO DEL 10 FEBBRAIO 2021

C.C. REBIBBIA N.C.
L'USPP CHIEDE DI DICHIARARE LO STATO DI EMERGENZA DELL'ISTITUTO

La situazione della Casa Circondariale di Rebibbia N.C., descritta dalla Direzione nell'incontro odierno è catastrofica e gli eventi critici succedutisi nelle ultime settimane presso la struttura penitenziaria testimoniano il peggioramento della situazione con grave pregiudizio dell'incolumità del personale di Polizia Penitenziaria dell'Istituto.

Per questi motivi l'USPP ha chiesto alla Direzione e alle altre OO.SS. di condividere un documento che fotografi la situazione attuale da inviare al D.A.P..

Le venti unità in arrivo sono ritenute da questa O.S. "una goccia nel mare" che non potrà alcun beneficio all'organizzazione del lavoro.

La partenza dei lavori per la costruzione del nuovo padiglione detentivo (G.10), difficilmente porterà un incremento della pianta organica, di per sé già insufficiente come attestato in precedenza da questa O.S..

In più la situazione pandemica dell'Istituto sta mettendo a dura prova il lavoro del personale del Corpo.

Alla Direzione è stata chiesta maggiore fermezza, attraverso la puntuale adozione dei provvedimenti normativi già in essere (strumento disciplinare previsto dal DPR 230/00 e art. 14 bis O.P.), ma anche un'implementazione delle forze per l'attività di monitoraggio tesa a prevenire atti di forte protesta che la popolazione detenuta a posto in essere in questi giorni.

Altresì alla Direzione è stata chiesta maggiore attenzione in relazione al fenomeno covid chiedendo di istituire nei pressi dei reparti isolamento zone grigie per la decontaminazione e percorsi dedicati con il fine di ridurre al minimo il rischio contagio.

E' emersa inoltre la necessità di rivedere l'organizzazione del lavoro dell'intero Istituto, partendo da una rivisitazione delle Unità Operative e dall'attribuzione degli incarichi di Coordinatore UU.OO. da individuare secondo le previsioni dell'art. 9 A.N.Q. 24/03/2004 in forza del fatto che ad oggi alcune unità senza un motivo plausibile rivestono doppi incarichi.

Altresì è stata evidenziata la necessità di rivedere la distribuzione dell'organico in ragione della copertura dei posti di servizio apparsa per alcuni reparti sbilanciata.

L'USPP con riferimento ai livelli di sicurezza ha anche chiesto maggiore attenzione sulla predisposizione dei servizi con particolare riferimento ai turni pomeridiani/serali e notturni e a proposito della Sorveglianza Generale ha chiesto che per le anzidette turnazioni, possa fruire di un supporto così come era previsto nel passato.

La riunione è stata aggiornata al 24 p.v. ove all'ordine del giorno vi sarà l'impiego dei neo Sovrintendenti e l'analisi dei carichi di lavoro dei reparti G.8 (per il quale è stata richiesta integrazione dell'organico per il reparto "venere") e G.9.

Buone notizie per il reparto colloqui che a seguito delle lamentele delle OO.SS. non dovrebbe più garantire le telefonate presso le sezioni "COVID" poiché l'attività sarà sospesa.

**IL COORDINAMENTO INTERREGIONALE
USPP LAZIO - ABRUZZO - MOLISE**